



-----  
Provincia di Torino

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE**

N. 364 / 2017

---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di Maggio viene adottata la seguente determinazione:

**“” SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE – PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE PER L’ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI P.R.G.C. NELL’AREA DI MODIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO COMPRESA TRA VIA CEFALONIA, VIA ISONZO, VIA PIAVE, CORSO FRANCIA – ADOZIONE DOCUMENTO TECNICO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. “”**

### **IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 15/11/2007 è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.r. 56/77 e s.m.i, per l’attuazione delle previsioni di P.R.G.C. nell’area di modificazione del tessuto urbano compresa tra via Cefalonia, via Isonzo, via Piave e corso Francia;
- l’attuazione delle previsioni di Piano Particolareggiato è stata disciplinata e avviata con convenzione rogito Notaio Marnetto in data 11/06/2008, Rep. n. 12733/8491;

Considerato che, a seguito dell’attuazione di alcuni interventi, è emersa l’opportunità di rivedere la disposizione di parte degli edifici in progetto nonché l’assetto delle opere di urbanizzazione previste dal Piano Particolareggiato approvato, per una maggiore efficienza energetica dei nuovi fabbricati e per migliorare la viabilità e l’organizzazione degli spazi pubblici di fruizione pedonale;

Visti gli elaborati progettuali e gli approfondimenti presentati a tal fine dai soggetti attuatori proponenti, depositati agli Atti con nota prot. 67007 in data 18/11/2016;

---

Preso atto che gli stessi costituiscono proposta di modifica in variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126/2007, da considerare alla luce della procedura stabilita agli artt. 39 e 40 della L.r. 56/77 e s.m.i;

Vista la necessità di sottoporre il Piano Particolareggiato a preventiva verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 40, comma 7, L.r. 56/77 e s.m.i;

Dato atto che, ai sensi della stessa L.r. 56/77, art. 3bis, comma 3, il procedimento di verifica ambientale si svolge in modo integrato con il procedimento di pianificazione urbanistica;

Vista la DGR 29/02/2016, n. 25-2977 “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)”;

Ritenuto, al fine di ottimizzare i tempi procedurali, di assumere la procedura integrata “in sequenza” definita al capitolo 2, punto 1.2, dell'Allegato 1 alla sopracitata DGR, con espletamento della prevista verifica di assoggettabilità in fase preliminare all'adozione in Giunta Comunale del nuovo Piano Particolareggiato in variante;

Visto il documento tecnico preliminare propedeutico all'avvio della fase di verifica di V.A.S, prodotto in data 23/05/2017, prot. n. 28988, unitamente alla verifica di qualità ambientale dei suoli interessati e agli approfondimenti di carattere acustico;

Considerato che l'adozione del suddetto documento, comprensivo dei contenuti essenziali delle modifiche proposte, compete al Responsabile del procedimento di pianificazione urbanistica ai sensi della citata DGR 25-2977/2016, figura individuata per il caso di specie nel Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno;

Visto il D.lgs. 3/04/2006, n. 152 e s.m.i;

Visto l'art. 51 dello Statuto Comunale;

## **DETERMINA**

- 1) Adottare, ai sensi dell'Allegato 1, capitolo 2, punto 1.2 della DGR 29/02/2016, n. 25-2977, il documento tecnico preliminare per la fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S, comprensivo dei contenuti essenziali del Piano Particolareggiato in variante, unitamente alla specifica verifica sulla qualità ambientale dei suoli interessati e agli approfondimenti di carattere acustico, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
  - 2) Trasmettere il presente provvedimento all'Autorità Competente per la V.A.S, nella figura del Responsabile del procedimento ambientale, per l'avvio della fase di verifica di assoggettabilità;
  - 3) Dare atto che l'Autorità Competente per la V.A.S. è la Città di Collegno, attraverso propria specifica struttura istituita ai sensi della normativa regionale vigente;
-

- 4) Procedere alla pubblicazione per trenta giorni (30 gg.) della presente Determinazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- 5) Informare che, avverso al presente provvedimento, è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto.

Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente  
Angelo Tomarchio

---